Beppe Savoldi all'Inter (Juve permettendo)?

Se Riva approderà a Torino disco verde per il passaggio del bolognese in neroazzurro - Rosato al Genoa

Il calciomercato vive di « voci ». Quella più ricorrente riguarda il possibile passaggio del centravanti del Bologna «Beppe» Savoldi all'Inter. I presidenti delle due società si sono incontrati ieri a Bologna. L'accordo sembrerebbe ormai prossimo, anche se a mandare a monte l'affare ci si potrebbe aspettare l'intervento della Juve, il cui presidente Boniperti si è incontrato mercoledì sera con quello bolognese Conti. Sul destino di Savoldi influisce, è evidente, quello di Riva: se il cagliaritano approdasse a Torino, per Savoldi al-

l'Inter sarebbe disco verde. Il Milan, allarmato dall'ennesima opaca prestazione in Coppa Italia, continua a muoversi in cerca di difensori: Rocco pretende uno stopper (Vavassori) per rimpiazzare Rosato, ma vuole anche un portiere (Carmignani o Albertosi). Pizzaballa non gli va bene: cerca un uomo che gli dia maggiori garanzie e Albertosi farebbe bene al caso suo. Segnato pare il destino di Rosato: sicuramente lascerà il Milan, con destinazione (probabilmente) Genoa. Una sorte che non pare molto gradita allo stopper rossonero.

Altre voci riguardano ancora il Bologna. Liguori cerca la « riabilitazione » ed una nuova sistemazione: Cesena o Vicenza. Per Vieri c'è da risolvere la comproprietà con la Roma: nessuno per ora si è fatto avanti. La decisione finirà forse

Il problema della Roma, comunque, resta per molti versi quello di trovar quattrini. Anzalone, pur promettendo di « cercar ad ogni costo » una punta, si dà un bel daffare per mettere insieme la «Finanziaria» che dovrebbe almeno in prospettiva rilevare la proprietà della Roma e consentirgli così di rientrare di una bella parte dei suoi quattrini: sembra sia esposto per quasi due miliardi. Nella «Finanziaria» dovrebbero entrare a far parte alcuni « ex », gente danarosa ovviamente, secondo i piani dell'attuale presidente ma per ora l'unico disponibile sembra Marchini, il quale naturalmente chiede garanzie e pone condizioni. Intanto mentre vanno avanti i « pour parler » ci sono da registrare due notizie. La prima riguarda l'assessore socialdemocratico all'urbanistica e al patrimonio del Comune di Roma, Antonio Pala, che lunedì entrerà a far parte del Consiglio direttivo giallorosso in sostituzione del consigliere Nucci. Non è noto quale sarà l'apporto di Pala alla società, nè se egli si interesserà anche alla eventuale « Finanziaria ».

L'altra notizia riguarda la trattativa di Zandoli della Reggiana che Anzalone voleva aggiungere a Domenghini e Selvaggi. Quando si è andati a stringere le trattative si è scoperto che mentre i dirigenti reggiani credevano di trattare con la Roma un'opzione sul giocatore era in mano a... Sbardella! Infine lunedì Cordova sarà sottoposto a intervento al menisco da parte del prof. Calandriello. Ancora il Bologna: Pesaola insiste per Maselli, ma il « gioiel-

lo» genoano pare decisamente inamovibile. La Sampdoria, che lascerà Villa al Milan confermato Cacciatori, punta sul napoletano Improta. Affare difficile perchè il Napoli chiede una contropartita salatissima. La Fiorentina potrebbe mettere sul mercato Galdiolo, e intanto continua a visionare oriundi: dopo il centravanti Vitulano e il mediano Reggina, sarà il turno di Pasquale Acquaccia, originario di Agropoli. Pare sia un gran talento, un tipo alla Lojacono. A Firenze se lo augurano. Nell'amichevole di domenica contro il Cesena, Acquaccia dovrebbe dare una risposta ai molti interrogativi sorti sul suo conto.

COPPA ITALIA

I nero-azzurri cedono per 1-0

Il Bologna batte l'Inter aiutando... la Juventus

La rete del successo dei petroniani siglata da Savoldi nella ripresa

BOLOGNA: Buso; Roversi, Fedele; Caporale, Cresci, Scorsa; Landini, Bulgarelli, Savoldi, Vieri, Ghetti.

RETE: Savoldi al 21' della ri-ARBITRO: Toselli, di Cor-

Facchetti e Riva nell'« Europa »

La Federazione internazionale di calcio (FIFA) ha annunciato oggi i nomi dei sedici giocatori europei che prenderanno parte al programmato incontro con una selezione sudamericana. La data della partita non è stata ancora definitivamente fissata esesndo quella proposta del 15 agosto inaccettabile per la Spagna. L'incontro potrebbe svolgersi il 15 ottobre ma ancora non si è avuto il benestare da parte della Confederazione sud-americana

I sedici giocatori europei se-Viktor (Cec.), Jennings (Irl. del Nord), Stefanovic (Jug.), Facchetti (it.), Moore (ingh.), Krol (Ol.), Neizer (Ger. Occ.), Keita (Fr.), Eusebio (Port.), Cruyff (Ol.), Lubanski (Pol.), Riva (It.), Pirri (Sp.), Callego (Sp.), Beckenbauer (Ger. Occ.),

Edstrom (Sv.).

Dalla nostra redazione Quando incomincia la partita

INTER: Vieri; Bellugi, Fac-chetti; Bertini, Giubertoni, Burgnich; Magistrelli, Massa, Bo-ninsegna, Moro, Doldi.

NOTE: Nella ripresa il Bologna ha sostitulto Bulgarelli con Novellini e l'Inter Doldi con

Giro d'Italia dei dilettanti

Sul Nevegal trionfa «Gibi» Baronchelli

Dal nostro inviato

BELLUNO, 21. Il Nevegal, la terribile salita che attendeva minacciosa i protagonisti del Giro d'Italia dei dilettanti, ha emesso il suo verdetto: è stata una sentenza tanto autoritaria che ogni appello sarà impossibile. Il mantovano «Gibi» Baronchelli - che già ieri sera, al

termine della tappa dei passi Xon e Zovo e del Colle Lusiana aveva indossato la maglia

sport flash

● CICLISMO --- Eddy Merckx h vinto la ventiseiesima edizione del Gran Premio ciclistico svoltosi ieri « anello » di 3.600 metri da ripetersi 35 volte battendo in vo-lata Gimondi, Battaglin e De Vlae-

● MOTOCICLISMO — II pilota finlandese Pennti Korhonen è stato trasportato in ospedale per la frattura della gamba destra in se-guito ad un incidente durante le prove per il T. T. Motociclistico olandese in programma sabato prossimo. Korhonen è caduto dalla sua Yamaha 350 nell'affrontare una

• CALCIO — II Giulianova ha pareggiato 1-1 (0-1) con l'Avel-lino in una partita valevole per le

semifinali della Coppa Italia semi-● CALCIO — La nazionale dilettanti jugoslava ha pareggiato (0-0) con l'Inghilterra a Rijeka. Ha ar-bitrato l'italiano Gonella.

 CICLISMO — Lo spagnolo Domingo Perurena ha vinto l'ottava tappa del giro della Svizzera co-pirendo i 191 km. da La Chaux De Fonds in 5 ore 11'17". Il suo connazionale Jose Manuel Fuente

● CALCIO - La Svizzera incontrerà oggi in amichevole allo sta-dio Wankdorf di Berna la Scozia. zeri già cinque volte perdendo un match (2-1 nei 1948 a Bered anche oggi partono favo-tanto più che i pedroni di casa dovranno fare a meno di ben cinque titolari tra i quali il por-tiere Prosperi che è in vacanza, Boffi sofferente al fegato e tre attaccanti (fra gli ospiti menche-ranno il portiere Alistaire Hunter e forse il centrattacco Colia Hunter e l'ala Torimer). L'incontro servirà di preperazione alle due squadri in vista dei rispettivi impogni in

la Scozia contro la Cecoslovacchia. ATLETICA LEGGERA - L'americano Rod Milburn ha uguagliato il record mondiale delle 120 yardı ostacoli, da lui stesso detenuto, con il tempo di 13", stabilito nel giugno del 1971. Al momento della gara il vento soffiava in senso favoravole di due metri al secondo.

tro Terchia e Italia in autuano e

CALCIO - La Dinamo di Drosda ha vinto il campionato di micio della R.D.T. concludendo il ternee con 40 punti in 25 pertite. Al secondo posto, a 37 punti, el à classificato l' Carl Boiss Jose.

pochi secondi Peruzzo - oggi in una giornata di pioggia e di nebbia, che ha reso ancor più tremenda la fatica di tutti, ha trionfalmente concluso la cavalcata dolomitica con l'autorità del campione, presentandosi in vetta alla montagna di Belluno splendido e solitario do-

Fatta eccezione per De Faveri e Martella, superbi protagonisti nella prima parte della tappa e onorevoli secondo e terzo all'arrivo, tutti gli altri compreso il francese Bourreau, si sono dissolti riducendo le loro dimensioni di tanto quanto basta per poter dire oggi che «Gibi», il ragazzo non ancora ventenne di Cerasara di Mantova, tanto amorevolmente cresciuto nelle file della Iclas di Angelo Vergani, è certa-mente una promessa del cicli-

Come era nelle previsioni, la tappa del Nevegal ha espresso una classifica che rispecchia facilmente i valori campo e costituisce per il C. T. Mario Ricci, che segue la corsa anche per ricavarne lumi per la formazione della squadra azzurra che andrà al Tour de l'Avenir, una valida indicazione dei valori attuali del ciclismo dilettantistico italiano. Sicuramente Ricci si sarà appuntato i nomi di «Gibi» Baronchelli. Martella. Flamini,

De Faveri. In una giornata di pioggia e di nebbia i primi trenta chilometri di corsa sono trascorsi a gruppo compatto nonostante numerosi tentativi operati dai veneti.

Nei pressi di Primolano, circa due chilometri di strada dissestata ha costretto «Gibi». Bourreau e Flamini a fermarsi per cambiare la ruota forata. Dal trambusto escono con un lieve vantaggio Martelli, Rosolen, Bartolotto, Ghisellini, Fraccaro e poco dono anche De Faveri si porta su di loro. A Fiera di Primiero anche Loro. Tremolada, Heele e Ledenmat raggiungono i fuggitivi che veleggiano con 2' e 30" di vantaggio sul gruppo. In cima al nell'ordine precedendo di 1'15' un gruppetto comprendente la maglia verde Baronchelli, il francese Bourreau, il telga Rottiers Martella è virtualmente maglia verde, ma il gruppetto di Baronchelli dà chiara-

passo Cereda (metri 1369) De Faveri e Martella transitano mente l'impressione di avere ancora in mano la situazione. A Forcella Aurine (metri 1300) è primo De Faveri seguito a ruota da Martella, da Bortolotto e Fraccaro che hanno raggiunto nuovamente i primi due; il gruppetto di Baronchelli transita a 1'20". Ad Agordo, quando mancano quaranta chilometri all'arrivo, Martella, De Faveri, Bortolotto e Fracarro hanno 35" su Gibi Baronchelli. il francese Bourreau, il cecoslovacco Vondracek e il belga Rottiers. Il gruppo con Sar-tini, Flamini, Ghisellini, Algeri e altri segue a 1'30". Prima di Belluno il gruppetto di Baronchelli raggiunge i

fuggitivi. Ogni decisione è quin-

Faveri prende l'iniziativa nel tentativo di andare a conquistarsi in prestigioso traguardo di tappa. Baronchelli indugia e studia la condizione del francese Bourreau dato che Martella ha lievemente ceduto. Pochi tornanti e «Gibi», orinai certo che il francese non sara la sua offensiva rivelandasi scalatore eccellente. Pochi furiosi scatti e De Faveri è raggiunto e quindi via solo ver so il trionfo sotto la pioggia gelida della montagna.

Eugenio Bomboni

ORDINE D'ARRIVO 1) Giovanbattista Baronchelli (Lombardia) che copre i km. 159 del percorso in 4 ore 20' e 36" (media km. 34,535); 2) De Faveri (Veneto A) a 1'48";

di rimandata al Nevegal. De rà comunque un pericolo. sfer

Napo!i-Cagliari Martella (Lazio) a 1'52"; Bortolotto (Veneto B) a 2'; Bologna-Inter 5) Rottiers (Belgio) a 2'02";
6) Vondracek (Cec.) s. t.; 7)
Bourreau (Fr.) a 2'12"; 8)
Fraccaro (Friuli Venezia Giulia) a 3'30"; 9) Mirri (Piemonte) a 6'05"; 10) Algeri Lombardia A) a 6'10". Juventus Bologna Reggiana

CLASSIFICA GENERALE 1) Giovambattista Baronchelli in 26 ore 24'57"; 2) Martella a 3'01"; 3) Bourreau a 3'17"; 4) Rottiers a 5'03"; 5) Bortolotto a 7'21"; 6) Flamini a 7'49"; 7) Di Lorenzo a 7'55"; 8) Peruzzo a 8'20"; 9) Perazzani a \$'55"; 10) Venturato a 9'27". da destinarsi.

ci sono diecimila persone. L'Inter attacca subito e su un pa-sticcio della difesa bolognese

BOLOGNA, 21.

Boninsegna, al 3', ha una palla gol che però calcia fuori. I bolognesi presentano un attacca più prudente del previsto, perchè all'ultimo momento Pesaola rinuncia ad una punta: Novellini. rivoluzionando la prima linea. I nerazzurri invece propongono una squadra offensiva innestando Magistrelli all'ala destra. Non è troppo brillante l'inizio di Savoldi che, nel giro di dieci minuti, per due volte, manca il pallone, consolando Fraizzoli. E' vigoroso invece Fedele, che essendo già interista per 350 milioni, si mostra vigoroso nel controllo di Doldi. Al 14' ancora palla gol per l'Inter: scambio Moro-Doldi-Moro. che da sette-otto metri dal-la porta mette fuori. Al 20', su punizione battuta da Bulgarelli c'è una gran legnata di Cresci,

ma Vieri è bravissimo a re-

Fedele, con repentini sganciamenti cerca di proporre cross per un Savoldi aggressivo contro un Giubertoni che fa la guardia. al 28' occasione grossa per il Bologna: su un cross di Fedele c'è un aggiustatissimo colpo di tacco di Savoldi per Scorsa, che da cinque metri incredibilmente conclude alto. Il ritmo è buono anche perchè a centrocampo la marcature non sono per nulla assidue e Bulgarelli si può permettere di sbagliare vari appoggi, mentre dall'altra parte Moro cerca di rifinire per pressate dai difensori rossoblù. Al 38', su cross di Scorsa respinto di Vieri, la palla arriva a Landini che lancia un pallonetto sul quale Savoldi si esibisce in una rovesciata, ma il pallone va fuori. Il tempo si

conclude sullo zero a zero. Nella ripresa il Bologna sostituisce Bulgarelli con Novellini e l'Inter Doldi con Manerin. L'impegno è sempre discreto; al quarto d'ora su azione Fedele-Landini Savoldi impegna Vieri. L'Inter cerca sempre il successo, ma nella prima linea neroazzurra c'è parecchia incomunicabilità specie fra Magistrelli e Boninsegna. Al 17' « mani » di Bellugi in

area che l'arbitro lascia cor rere. Al 21' azione Vieri-Landini-Novellini, c'è un rimpallo, prende la palla Savoldi e insacca imparabilmente. Quattro minuti dopo il Bologna «rischia» il raddoppio: Caporale ruba la palla a Bertini e dà a Savoldi che viene fermato irregolarmente al limite dell'area da un difensore neroazzurro. Al 28' legnata di Facchetti da fuori area e Buso con un

balzo agguanta in presa. Palla gol un minuto dopo propiziata da Massa che però Bertini sciupa L'Inter tenta il recupero, ma è il Bologna a farsi pericoloso in avanti: al 37' tiro di Boninsegna e ancora Buso rimedia in angolo. A un minuto dalla fine una conclusione di Novellini è fermata da... Savoldi. Comunque il Bologna inaspettatamente riesce a vincere questo match

Franco Vannini

LA SITUAZIONE

I RISULTATI LA CLASSIFICA 5 4 1 3 0 4 3 4 4 1 2 1 3 5 2 4 0 2 2 4 7 GIRONE B LA CLASSIFICA 6 4 3 0 1 5 Atalanta 4 4 2 0 2 4 4 3 4 1 1 2 3 4

3 4 1 1 2 2 5 Le vincenti dei due gironi finali si incontreranno in una gara di finalissima in data e località

In pericolo il torneo tennistico inglese

Caos a Wimbledon: ci sarà Panatta?

cena a quietarsi e la disputa del

La Federtennis jugoslava continua a sostenere che Pilic si era impegnato a rappresentare il suo trariamente non si è presentato a Zagabria per il match con la Nuova Zelanda. Pilic nega che tale impegno ci fosse stato e contesta la squalifica inflittagli per aver preferito giocare a Las Vegas anzichè a Zagabria, Ancora, La Federtannis jugoslava non sembra disposta ad una nuova riduzione della squalifica (una c'è stata) per consentire al tennista di scendere in campo a Wimbledon se egli non cam-bierà atteggiamento e Pilic, forte della « solidarietà » dei dirigenti della Associazione internazionale dei tennisti professionisti e di numerosi e big » della racchetta non sembra disposto a farto. Così il « braccio di ferro » tra le varie perti si è talmente irrigidito da lasciare ben poco (per non dire nessuno) spazio per un accordo (i sorteggi a Wimbledon sono fissati

per oggi).
Abbiamo detto ieri che il torto,

o la ragione, non può essera ad-

colonne abbiamo lungamente ammonito che la mancanza di vera sensibilità nei confronti dei problemi del tennis avrebbe finito per gettare tutta la struttura nei caos. I compromessi di volta in volta raggiunti non possono essere intesi come la maniera gliore per far marciare le cose nella giusta direzione.

In questa dura diatriba I_tennisti hanno molte ragioni. Come per esempio il desiderio di voler contare di più e di essere rappresentati nell'ambito delle federazioni. Ma hanno forto quando affermano di voler fare ciò che preferiscono perchè in questa maniera si finisce per distruggere tutto. Così come ha torto la federazione internazionale a voler ragionare in termini di puro e elitismo » dirigenziale perchè in questa maniera finisce per lasciare il tennis nelle mani di speculatori tipo Lamar Hunt che sono ben felici di poter raccogliere i cocci all'indomani della battaglia.

i tennisti devono rendersi conto che salvando la « Davis », per fare un esempio, si salve lo spirito del tennis. Agendo così si dimestra di volere una sorta di beraccone ove Il pubblico entra, pega, scommet-

La bufera tornata a scuotere il : debitato integralmente a nessuno, te, segue uno spettacolo (non semtennis con il « caso » Pilic non ac- i ma equamente diviso. Su queste pre gradevole) e torna a casa pre gradevole) e torna a casa mentre pochi « big » della racchetta intascano milioni. Le ultime notizie su Wimbledon sono che Nastase, Kodes e Metreveli hanno avuto disposizione dalle

rispettive federazioni di gareggiare. Che Orantes sarà, probabilmente, presente. Che Panatta ha espresso solidarietà per l'azione dell'ATP e sarebbe intenzionato a disertare i torneo, ma non è escluso che all'ultim'ora decida di osservare l'ordine di giocare giuntogli dalla Federtennis italiana alla quale è legato da contratto. Che Eldon Griffith — ministro inglese dello sport — sta tentando una difficile mediazione. Che Smith, Ashe, Richey, Newcombe, Rosewall saranno - salvo miracoli dell'ultim'ora assenti. Che la stampa inglese è, nella quasi totalità, ostile all'azione dei giocatori. Che le donne assenti i « big » maschili il tor-

neo femminile vale di più. Staremo a vedere. Resta, purtroppo, l'amara constatazione che si è agito troppo a lungo con spirito di reazione e di conservazione e ora se ne raccolgono i velenosi frutti.

in a some out the state of the sends of the server of



Il terzino Fedele, acquistato dall'Inter, si è esibito ieri sera, nelle file del Bologna, contro la sua nuova squadra

Con una rete di Damiani

Il Napoli a fatica sul Cagliari (1-0)

Oggi «Tris» a San Siro



La « Tris » di questa settimana (Pr. Fiesse, handicap, L. 4 milioni) si disputa in notturna a San Siro. Quindici i trottatori in gara divisi su tre nastri e abbastanza incerto il pronostico. Sulla base della qualità, della forma, dell'adattabilità ai campi numerosi e alle luci proveremo a indicare: Enorme, Rodengo, Emů, Becea, Esperito e

Ecco comunque il campo dei

● METRI 2080: 1) Canal (Ar. D'Agostino) 2) Vitalba (E. Gubellini) 3) Tonengo (A. Fontanesi) Esperito (G. Matarazzo) 5) Busseto (A. Cannavale) 6) Fidato (L. Bellotti) 7) Arundo Donas (Guzzinati) 8) Campanile (L. Bottoni)

9) Enorme (Ez. Bezzecchi) 10) Rodengo (Siv. Milani) 11) Dillinger (C. Bosco) 12) Qurago (V. Guzzinati) 13) Emù (L. Lanzi)

■ METRI 2120: 14 Becca (G. Rossi) 15) Nevele Speed (W. Casoli) Rapporto di scuderia: Roden-

NAPOLI: Carmignani; Bru scolotti, Pogliana; Calosi, Panzanato, Rimbano; Damiani, Esposito, Canè, Improta, Mariani. In panchina: Nardin, Zanieri, Umile, Vincelli, Ferrarini. · CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Mancin; Cera, Nicco-lai, Dessi; Idini, Nenè, Gori, Brugnera, Maraschi. In panchina: Copparoni, La-magni, Neschio, Lombardi, Di

ARBITRO: Giunti di Arezzo. RETE: Damiani al 28' del se-

NOTE: Nella ripresa il Cagliari ha sostituito rispettivamente Idini con Lombardi e Brugnera con Di Carmine.

Dalla nostra redazione

Alla presenza di circa 3 mila spettatori, oppressi da un caldo afoso e snervante. Napoli e Cagliari hanno dato luogo ad una partita che è stata un'autentica sagra degli errori. Errori che sono stati puntualmente punteggiati da sonorissime fischiate. per cui alla fine erano più sudati e affaticati gli spettatori che i giocatori.

Per tutto il primo tempo il Cagliari non è stato mai pericoloso: qualche tiraccio da molto lontano e quasi mai inquadrato nello specchio della porta. Il Napoli, di contro, molto fumo e poco arrosto: un goal di Esposito, al 22' - anche bello, se si vuole - è stato annullato per fuorigioco di Mariani, una bomba di Calosi, al 28', respinta da Albertosi, pallone raccolto da Canè e ribattuto da

Al 32' potrebbe segnare Damiani solo dinanzi al portiere ma Mancin lo trattiene e l'ala spara su Albertosi. Né l'arbitro ritiene che ci siano gli estremi per un calcio di rigore. Un'altra propizia occasione la sciupa Esposito che indugia su un buon pallone e poi finisce travolto dalla difesa. Per il resto solo disordine, sciatteria e gli attaccanti del Napoli sempre anticipati dalla difesa sarda. Nella ripresa il Cagliari si presenta con Lombardi al posto di Idini. Successivamente il Cagliari sostituirà anche Brugnera con Di Carmine. Il gioco si ravviva qualche volta, ma non mancano falli cattivi. Al 9' Rimbano meriterebbe addirittura l'espulsione per un fallaccio su Nene. In uno di questi sprazzi di bel gioco il Napoli, al 28' va in vantaggio e vince la partita. Canè dialoga con Rimbano il quale effettua un lungo traversone verso Damiani che interviene di testa e insacca. Da questo momento il Cagliari non riesce a riorganiz-

Precedentement un altro fallo di Panzanato su Maraschi e la successiva punizione di Gori, fortissima, aveva mandato il pallone a rimbalzare sul **p**etto di Carmignani. In buona sostanza nella rino un rapporto di lavoro presa il gioco è leggermente migliorato, ma gli errori sono stati ancora tanti. m. m.

Il Brasile batte l'URSS (1 - 0) MOSCA, 21

In un incontro amichevole di calcio giocato oggi a Mosca, i campioni del mondo del Brasile hanno battuto l'Unione Sevietica per 1-0 (0-0). La rete è stata segnata da Jairzinho al 67' con un preciso

celpe di testa. La partita si è

svoita allo stadio Lenin.

Emigrazione

E' stata presentata dai deputati comunisti

Proposta di legge per le pensioni di chi ha lavorato all'estero

BELGIO

Gli emigrati solidali

con gli insegnanti

dei corsi di italiano

duro lavoro nella scuola bel-

ga. La mancanza di uno sta-

gnanti fa sì che l'ammini-

tuto giuridico per gli inse-

strazione può licenziarli dal-

l'oggi al domani senza mo-

tivazioni precise. Una inse-

gnante può non essere rias-

sunta se ha la «colpa» di

essere in stato interessante

(come prevede una recente

circolare dell'ispettorato), o

può essere licenziata dopo

due mesi di malattia (come

è accaduto in Olanda). In

quanto alla retribuzione, es-

sa è inadeguata: basti dire

che è al di sotto dei minimi

prestabiliti dalla legge per

impiegati di seconda cate-

Proprio in considerazione

di questo stato di cose, per

la cui soluzione il governo

mai si è interessato, gli in-

segnanti hanno chiesto la

solidarietà di tutti gli emi-

grati anche nella continua-

zione della loro lotta che.

come diceva un volantino

diffuso tra i lavoratori ita-

liani, «ha come solo scopo

il miglioramento della scuo

la». I rappresentanti demo-

cratici degli emigrati si so-

no impegnati a sostenere

maestri fino a quando il

drammatico problema da

essi sollevato non verrà ri-

data dal certificato di pre-

stito che il lavoratore ha

ricevuto dalla ditta all'atto

dello scioglimento del rap-

porto di lavoro. I lavorato-

ri che non sono in possesso

di tale certificato, possono rivolgersi agli uffici di Pa-tronato in Italia fornendo

l'indirizzo della ditta ove si

ha lavorato, indirizzo esat-

to che potrà essere ricava

to dalla cartella assicura-

Gli uffici di Patronato in

Italia, dovranno rivolgersi

agli uffici in Germania che

cureranno la richiesta del

documento e la presentazio-

La protesta per la

chiusura del Conso-

il governo italiano, senza

un motivo preciso o co-

munque giustificabile, ci chiude l'ufficio del consola-

to di Avignone che ci era

tanto utile. Noi italiani del

Gard dovremo andare a

Marsiglia per i nostri e pa-pier » e fare 150 o 200 chi-

lometri e rimetterci gior-

nate di lavoro. Siamo pro-

prio trattati come cani. Do-

po tanti anni che lavoro

in Francia, non ho mai avuto nulla dall'Italia. Ades-

so dovrò perdere preziose

giornate di lavoro è argent

per potere avere il rinnovo

del passaporto o un docu-

il governo non ha l'argent

per tenere tanti uffici; vor-

rei sapere a che cosa ser-

rono tutti i vaglia che man-

diamo noi emigrati da tutto

Caro giornale, fai qualco-

sa perchè è veramente una

vergogna. Tuo affezionatis-

SEVERINO ROSSINI

(Bagnols sur Céze - Francia)

Analoghe lettere di prote-

sta ci sono state scritte da

Ugo TOMI di Avignone, da

un « gruppo di emigrati » di

Pont S. Esprit e da L. T.

il mondo.

di Usez.

Company of the second of the s

simo lettore

mento. Mi hanno detto che

lato ad Avignone

STEFANO MENDOLA

(del Patronato INCA

di Lörrach - RFT)

ne della domanda.

FRANCIA

solto. (n. r.)

Ci scrivono da

goria.

Una revisione della legge sulle pensioni che vada incontro con procedura d'urgenza alle legittime aspettative di importanti categorie di pensionati è stata chiesta dal gruppo comunista alla Camera dei deputati. L'iniziativa, presentata sotto forziativa, presentata sotto for-ma di proposta di legge, ri-guarda in modo specifico anche « quei lavoratori che abbiano svolto all'estero parte della propria attività lavorativa » permettendo lo-ro « di utilizzare tali perio-di ai fini dei trattamenti di ai fini dei trattamenti pensionistici nazionali anche nei casi in cui non esistono convenzioni internazionali ovvero il diritto al trattamento pensionistico in convenzione internazionale sia riconosciuto ad una età superiore a quella richiesta nel sistema italiano». La proposta di legge prevede anche una giusta perequazione del trattamento di liquidazione della pensione per i lavoratori emigrati.

Una improvvisa e com-

patta manifestazione di in-

segnanti dei corsi di lingua

italiana per i figli degli e-

messo in evidenza — pro-

prio in occasione della ce-

lebrazione ufficiale dell'an-

niversario della Repubblica

scuola italiana all'estero. Nel

corso della cerimonia, gli

emigrati hanno espresso la

solidarietà ai maestri in lot-

ta, chiedendo che fosse per-

agli insegnanti di spiegare

i motivi della loro azione

(che si era espressa, tra

l'altro, con gli scioperi del

25 e 29 maggio e con le

manifestazioni davanti alle

porte consclari in tutte e

tre le giurisdizioni belghe).

Il responsabile sindacale de-

gli insegnanti, Rino Zando-

nai, ha riassunto i termini

della vertenza, indicando

qualche caso concreto. La

mancanza di una reale poli-

tica scolastica per i figli

degli emigrati, ha creato

una situazione insostenibile

sia per gli allievi e genito-

Un bambino di sei-sette an-

ni è costretto, ad esempio,

a seguire il corso di italia-

no dopo una giornata di

GERMANIA OCC.

Per ottenere la re-

stituzione della tassa

il 31 dicembre di que-

st'anno scade il termine ul-

timo per la presentazione della domanda per la resti-

tuzione della tassa anticon-

giunturale « Konjunkturzu-

shiag » che il governo fe-

derale tedesco ha trattenu-

to dalle paghe dei lavora-

tori stranieri ed indigeni

dal 1º agosto 1970 al 30 giu-gno 1971. L'Ente fiscale le-

desco « Finanzamt » ha fat-

to recentemente conoscere

che presso la Bundesbank

Nazionale di Germania so-

no a tutt'oggi depositati

DM. 220 milioni pari a 4

mila miliardi e 400 milioni

di lire italiane non recla-

mati ancora dagli aventi di-

Data la completa inest-

stenza di informazione di-

retta ai lavoratori emigrati

su tutti i loro diritti, si na

ragione di ritenere che una

gran parte di tale somma

appartiene ai lavoratori

stranieri ancora residenti

in Germania e soprattutto

a quei lavoratori rientrați

perchè colpiti da licenzia-

mento, perchè insoddisfatti

dal trattamento discrimina-

La trattenuta per la tas-

sa anticongiunturale previ-

sta dalla legge per il perio-

do sopra specificato, veni-

va effettuala direttamente

dalle ditte, pertanto presso

di esse è giacente il Be-

scheinigung über eibehalzenen Konjunkturzushlag nel

quale documento è ben spe-

cificata la cifra che è sta-

ta trattenuta e della quale

il lavoratore ha il diritto

di rimborso. Per quei lavo-

ratori che ancora oggi han-

in Germania, le ditte sono

tenute a pagare con tutta

sollecitudine. I lavoratori

che non hanno ricevuto il

rimborso dovranno farne ri-

chiesta ed in caso di rifiu-

to rivolgersi agli uffici INCA

Per i lavoratori che sono

rientrati in Italia è neces-

saria una domanda da pre-

sentare al « Finanzamt » ter-

ritoriale dove si ha presta-

to la propria attività. La do-

manda dovrà essere corre-

in Germania

torio subito.

anticongiunturale

Cara Unità,

sia per gli insegnanti.

iesso in quella occasione

— i gravi problemi della

🛘 migrati svoltasi a Liegi, ha

La proposta avanzata dal gruppo comunista, nel sostenere la necessità di una sollecita revisione si richiama alla grave situazione determinatasi per i pensionati dalle remore e dagli ostacoli frapposti dal governo di centro-destra presieduto da Andreotti alla concessione di una completa riforma del sistema pensionistico, con un giusto adeguamento dei minimi di pensione, che il PCI aveva chiesto subito dopo le elezioni del 7 maggio con un apposito progetto di legge avente come primo firmatario il compagno Longo. Agendo in tal modo, il governo Andreotti ha disatteso le legittime aspettative dei pensionati e dei lavoratori e, primi fra questi, degli emigrati, le cui condizioni si sono aggravate con il continuo rincaro del costo della vita determinato in primo luogo dalla irresponsabile politica economica condotta dalla compagine governativa di centro-destra.

dell'emigrazione Si è tenuto a Roma un convegno nazionale della CGIL sui problemi dell'emigrazione. Vi hanno partecipato rappresentanti di alcune Camere del lavoro e comitati regionali di cinque federazioni nazionali di categoria (FILLEA, FILCAMS, Federbraccianti, Sindacato scuola e Federazione pensionati), dell'INCA centrale e dei suoi uffici di Como, Forll, Matera, Udine, Abruzzi, Svizzera e Germania, del-l'ECAP nazionale e del suo centro in Svizzera; Umber-to Scalia, responsabile del-l'ufficio internazionale, e il

Si è svolto a Roma

Convegno della

CGIL sui temi

'Ufficio emigrazione. Al dibattito hanno partecipato i segretari confederali Mario Dido e Rinaldo Scheda. Al termine dei suoi lavori il convegno ha approvato una bozza di documento che riassume le posizioni e gli obiettivi della CGIL, gli impegni e i compiti delle organizzazioni sindacali nel campo dell'emigrazione. Il convegno ha rinnovato l'impegno della CGIL, volto a indurre il governo a convocare la Conferenza nazionae per l'emigrazione, menre la Confederazione stessa proseguirà nello sforzo di garantire il successo della

presidente dell'INCA Doro

Francisconi. La relazione è

stata presentata da Enrico

Vercellino, responsabile del-

II Conferenza unitaria sulla emigrazione dei sindacati d'Europa e del Mediterraneo. E' stato anche deciso di proporre, agli organi diri-genti della CGIL, la creazione di una commissione per l'emigrazione, allo scopo di arricchire e migliorare l'impegno di tutta la CGIL in questo campo, sia in Italia che all'estero.

Su invito del PCF

Delegazione del PCI a Parigi per discutere i problemi degli emigrati

Una delegazione del no-stro Partito si trova a Parigi su invito del PCF per discutere i problemi dei la-voratori italiani emigrati in Francia, con particolare riferimento alla collaborazione tra i gruppi parlamentari dei due partiti per favorire la soluzione di questi problemi. Della delegazione, diretta dal compagno Nello Di Paco, membro del CC, vice responsabile della commissione d'organizzazione, fanno parte anche i compagni Vincenzo Corghi, depuato, vice presidente del Comitato parlamentare per i problemi dell'emigrazione; Daverio Giovannetti, senatore, membro della commissione Lavoro del Senato; e Dino Pelliccia, collaboratore politico del CC, membro

dell'Ufficio emigrazione del Dopo gli incontri di Parigi sono previste una serie di assemblee di lavoratori italiani immigrati, nel corso delle quali prenderanno la parola i rappresentanti dei due gruppi parlamentari e dei due partiti.

La solidarietà alla lotta degli edili in Australia

I lavoratori edili australiani sono scesi in agitazione per rivendicare il salario garantito quando per cause dipendenti dalle direzioni vengano posti in aspettativa o costretti ad una forzata disoccupazione. Tra gli edili figurano soprattutto lavoratori stranieri, di cui moltissimi italiani. Una campagna di solidarieta verso gli edili in lotta è stata promossa dalla sezione del PCI di Sydney. In un volantino apparso tra la nostra comunità, la sezione comunista fa appello agli italiani perchè diano tutto il loro appoggio al sindacato degli edili in questa lotta decisiva per il futuro della industria delle costruzioni edili e per i lavoratori della

Manifestazioni per la stampa comunista

categoria.

Nel quadro delle attività delle nostre federazioni al-'estero per la campagna per la stampa comunista, rengono segnalate le seguenti iniziative: 23 giugno a Zurigo: festa della stampa democratica (parlerà il compagno onorevole Lodovico Maschiella). 23 giugno a Stoccarda

(Ludwigburg): festa della stampa (sen. Abenante). 24 giugno a Basilea: incontro immigrati umbri (onorevole Maschiella). 24 giugno a Monaco: festa della stampa democratica

(compagno Virgili). 1 luglio a Zurigo (centro): festa della stampa democra-1 luglio ad Augsburg: festa della stampa democrati-

tica (on. Foscarini). ca (compagno Fata).